

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BNP

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00688527

ESC - Ente schedatore UNIBO

ECP - Ente competente S261

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fossile

OGTT - Definizione specifica dente di ippopotamo

OGTV - Identificazione esemplare

OGTO - Tipologia contenitore vetrina

OGTC - Denominazione collezione Collezione Aldrovandi

SP - SISTEMATICA - PALEONTOLOGIA

SPS - SISTEMATICA

SPSP - Regno Animalia

SPSH - Phylum/ Divisione Chordata

SPSB - Classe Mammalia

SPSO - Ordine Artiodactyla

SPSF - Famiglia Hippopotamidae

SPSR - Genere Hippopotamus

SPSS - Specie Hippopotamus amphibius

SPSD - Autore e anno specie Linnaeus 1758

SPSL - Determinatore/ Revisore Georges Cuvier in "Recherches sur les Ossements Fossiles" (II ed. Parigi 1812, p.310)

SPSC - Data determinazione/ Revisione 1812

SPS - SISTEMATICA

SPSP - Regno Animalia

SPSH - Phylum/ Divisione Chordata

SPSB - Classe Mammalia

SPSO - Ordine Elephantidae

SPSD - Autore e anno specie Ulisse Aldrovandi nel postumo Musaeum Metallicum (p. 828)

SPSC - Data determinazione/ Revisione 1648

SPM - TIPO

SPMT - Materiale tipico	NR
SPMP - Tipologia	NR (recupero pregresso)
SPMD - Denominazione	NR
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPET - Testo	Den(tes) lapidei (E)qui Aldr. Mus. Mus. Met. (830)
SPEP - Tipologia di scrittura	a stampa
SPES - Supporto dati originali	cartellino affiancato all'esemplare
SPN - Note	Cartellino a stampa entro cartiglio settecentesco del Museo Diluviano (cartellino di tipo C1 secondo la distinzione operata da Carlo Sarti in Sarti 1988 pp.59-62).
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione oggetto	Modello di dente di ippopotamo su supporto nero con cartiglio a stampa del Museo Diluviano.
DAF - Figurato	si
	<p>Il cartiglio settecentesco di accompagnamento al presente modello, pur poco leggibile, riporta l'indicazione "Dentes lapidei Equi", rispondente ai cartellini compilati da Giuseppe Monti, e seguita dal numero di pagina 830, a indicare il richiamo al testo del Museum Metallicum, laddove si illustrano appunto i reperti di denti di cavallo. E' invece a pag. 828 che viene descritto, in quel testo il presente modello di dente di elefante, così come era stato riconosciuto da Ulisse Aldrovandi. Il cartellino di accompagnamento è pertanto associato erroneamente a questo reperto. Dopo l'identificazione aldrovandiana del dente fossile come appartenente ad un elefante, il suo successivo riconoscimento come elemento della dentatura di un ippopotamo si deve all'anatomista e paleontologo Georges Cuvier. Il reperto paleontologico in esame è registrato nei cataloghi che Giuseppe Monti (1682-1760) compilò per censire le collezioni del «Museum Diluvianum», appartenenti all'Istituto delle Scienze di Bologna. Il fondatore dell'Istituto, il conte Luigi Ferdinando Marsili (1658-1730) fu il primo patrocinatore di tali collezioni, avviando in prima persona una raccolta di materiali naturalistici già dal 1691. Il Museo di Storia Naturale a Palazzo Poggi fu costituito nel 1714 grazie all'ingente donazione dello stesso Marsili. Dal 1720 ebbe inizio la supervisione di Monti, il quale ordinò tutti i materiali, distinguendoli in sei sezioni e stilandone un catalogo generale. Egli fece altresì confluire nelle raccolte dell'Istituto la propria collezione privata. Nella quarta delle sei sezioni ("Mineralia complectens") figurano quindi i reperti fossili, che nel catalogo del 1733 vennero descritti dal loro curatore. Fu questo l'atto di nascita del «Museum Diluvianum». Monti si preoccupò di distinguere i reperti della sua collezione personale (siglati "Museum Domi Asservatum" e donati per lascito all'Istituto con disposizione del figlio Gaetano nel 1779) dai restanti, raccolti e conservati entro la sede dell'Istituto ("Museum in Scientiarum Instituto"). Particolarmente rilevanti furono le donazioni disposte nel 1727 e nel 1730 da Luigi Ferdinando Marsili, che non dispense mai, fino alla morte, la proficua attività di reperimento di materiali e di promozione delle collezioni dell'Istituto. Con l'elezione al soglio pontificio del bolognese Prospero Lambertini (Benedetto XIV, 1740-1758), l'Istituto poté beneficiare di un nuovo sostegno istituzionale. Nel 1742 il Senato di Bologna venne quindi</p>

NSC - Notizie storico critiche

sollecitato da un breve del pontefice a deliberare il trasferimento a Palazzo Poggi dei Musei Aldrovandi e Cospi. Il Museo di Ulisse Aldrovandi, testimonianza delle ricerche condotte nel XVI secolo dal bolognese, pioniere della geologia, era stato donato al Senato di Bologna, e da questo allestito nel 1617 in sei stanze del Palazzo Comunale. Ivi venne ‘raggiunto’ nel 1660 dalla wunderkammer di Ferdinando Cospi. I due nuclei vennero infatti trasferiti a Palazzo Poggi nel 1743 (Carlo Sarti 1988, in contrasto con la letteratura, precisa che il trasferimento della collezione Aldrovandi avvenne soltanto nel 1749, cfr. p. 20, nota 8). Nell’estendere il catalogo del Museo di Storia Naturale alle due importanti acquisizioni, Monti registrò le rispettive provenienze nelle descrizioni riportate entro i cartigli, manoscritti o a stampa che accompagnavano ogni reperto, permettendo in tal modo ai successivi conservatori e agli studiosi di rintracciare l’appartenenza del singolo oggetto, a parziale riscatto delle numerose perdite. Un consistente fenomeno di dispersione dei materiali delle collezioni naturalistiche dell’Istituto, infatti, fece seguito, in particolare, ai saccheggi napoleonici (1796) ed alla disordinata ricostituzione nel 1852, che esiliò nei magazzini gran parte dei reperti fossili, prima che la cattedra di Storia Naturale fosse divisa nei tre insegnamenti di Geologia, Mineralogia e Zoologia (1860). La cattedra di Geologia venne contestualmente assegnata a Giovanni Capellini, che si occupò a lungo della ricostituzione del «Museo Diluvianum» entro il Museo di Geologia e Paleontologia che si andava allestendo in una nuova sede in via Zamboni. Capellini, sulla base dei conservati cataloghi di Giuseppe Monti, recuperò i reperti e li fece restaurare a cura del naturalista Carlo Fornasini nel 1881. Tra questi, quelli aldrovandiani vennero riportati dallo stesso Capellini a Palazzo Poggi nel 1907, in un ricostituito Museo Aldrovandiano. Nel 1960 il Museo di Geologia e Paleontologia, ormai denominato “Museo Capellini”, venne ristrutturato, e nel 1988 le sue collezioni costituenti il vecchio «Museum Diluvianum» vennero riallestite da Carlo Sarti, curatore dello stesso museo, che ne recuperò l’organizzazione montiana, prima che un definitivo trasloco le vedesse confluire a Palazzo Poggi (antica sede dell’Istituto), nel 2000 in occasione dell’apertura del Museo.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Poggi
LDCS - Specifiche	1° piano, sala Aldrovandi, Bacheca VIII, in alto

LR - DATI DI RACCOLTA

LRT - Tipo di localizzazione	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	museo
PRCQ - Qualificazione	universitario
PRCD - Denominazione	Museo Geologico Giovanni Capellini
PRCS - Specifiche	XIII / vetrina 1 / III° scaff
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	2000
UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	NR
INVN - Numero	GE 10381 VERT
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	NR
INVN - Numero	ALDROVANDI 1AR3
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	NR
INVN - Numero	49303
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	2005
INVN - Numero	MPPSN012
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione Aldrovandi
COLC - Nome del collezionista	Aldrovandi, Ulisse
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Si tratta di un molare fossile di Hippopotamus amphibius descritto da Georges Cuvier (1836).
RS - RESTAURI E ANALISI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2022
RSTT - Descrizione intervento	Pulizia con soluzione composta da acqua demineralizzata, bicarbonato d'ammonio e sali quaternari d'ammonio.

RSTN - Nome operatore	dott. Paolo Reggiani
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna, Alma Mater Studiorum
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ravenna, Marco
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	MPPSN012
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ravenna, Marco
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	MPPSN012a
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ravenna, Marco
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	MPPSN012b
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ravenna, Marco
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	MPPSN012c
BIL - Citazione completa	Aldrovandi U., Musaeum metallicum, 1648, libro IV, p.828, fig. 1
BIL - Citazione completa	Fornasini C., 1888
BIL - Citazione completa	1908, p. 427
BIL - Citazione completa	Gentili C., I musei Aldrovandi e Cospi e la loro sistemazione all' Istituto, in I materiali dell' Istituto delle scienze, catalogo della mostra a cura dell' Università degli Studi di Bologna, Bologna 1979
BIL - Citazione completa	Sarti, Carlo, I fossili e il diluvio universale. Le collezioni settecentesche del Museo di Geologia e Paleontologia dell'Università di Bologna, Bologna 1988, p. 66
BIL - Citazione completa	Olmi, Giuseppe, L'inventario del mondo. Catalogazione della natura e luoghi del sapere nella prima età moderna, 1992
BIL - Citazione completa	Simili, Raffaella (a cura di), Il teatro della natura di Ulisse Aldrovandi, Bologna 2001

BIL - Citazione completa	Sarti, Carlo, The geology collections in Aldrovandi's Museum, in Vai, Gian Battista, and William Cavazza (eds), Four centuries of the word Geology. Ulisse Aldrovandi 1603 in Bologna (Bologna, 2003), p. 159
BIL - Citazione completa	Alessandrini, Alessandro e Ceregato, Alessandro, Natura picta: Ulisse Aldrovandi, Bologna 2007
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	II Congresso Geologico Internazionale
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo Geologico, 1881
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Onoranze a Ulisse Aldrovandi, III Centenario
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo Geologico, 1907
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979
MSTS - Specifiche	Ente/Istituto organizzatore: Università degli Studi di Bologna
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	L'Altro Rinascimento. Ulisse Aldrovandi e le meraviglie del mondo
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo di Palazzo Poggi, 08.12.2022 - 28.05.2023
MSTS - Specifiche	Ente/Istituto organizzatore: Università degli Studi di Bologna
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Salimbeni, Barbara
RSR - Referente scientifico	Ceregato, Alessandro
FUR - Funzionario responsabile	Ceregato, Alessandro